

**gossip** lui&lei  
negoziario realizzato da TECNARREDA

**DIESEL**

TOMMY HILFINGER

PATRIZIA PEPE  
FIRENZE

LIU-JO

SALFELI LUBIAN  
POLO JEANS COMPANY

No-lita

RefrigiWear

Dunlop

**RIAPERTURA**

**INAUGURAZIONE**  
**12/02/2011**

**DALLE**  
**ORE 18:00**  
**IN POI**

**VI ASPETTIAMO**  
**NUMEROSI**

**gossip** lui&lei

Piazza Oberdan  
n° 7/9/10  
Sabaudia (LT)

Tel. 0773/518908  
Tel. 0773/510309

www.gossipsabaudia.it  
fabiogossip@libero.it

**PONTINIA**

**Droga party col «chimico», altri testimoni in aula**

Prossima udienza fissata a mercoledì prossimo

Ieri un'altra udienza a carico di Fabio Paozzini, 26 enne di Pontinia, noto alla cronaca come «chimico», e dei suoi compagni accusati a vario titolo per un droga party finito male, con un ragazzo in

coma dopo una violenza di gruppo. Nell'udienza di ieri, davanti al collegio presieduto da Pierfrancesco De Angelis e al pubblico ministero Gregorio Capasso, sono stati ascoltati altri tre testimoni,

tra cui la fidanzata della vittima di una presunta violenza sessuale da parte del gruppo, un 27enne di Sabaudia che non si è costituito parte civile. Prossima udienza fissata a mercoledì 16 febbraio.

# Area Terracina

PONTINIA - SABAUDIA - SAN FELICE - TERRACINA

www.dimmidipiu.it

**TERRACINA** Presto il processo a carico del ristoratore Johnny Micalusi

## A giudizio per bancarotta

Dopo il verdetto positivo emesso dalla Corte di Cassazione lo scorso ottobre, si pensava che l'odissea giudiziaria di Johnny Micalusi, noto ristoratore di Terracina, fosse terminata. E invece ieri mattina per lui è giunto un nuovo rinvio a giudizio sempre nell'ambito dell'operazione «Mare nostro» condotta dalla guardia di finanza di Latina nel maggio del 2007. Il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Latina Tiziana Coccoluto lo ha rinviato a giudizio per bancarotta. Evidente il contrappunto della difesa, sostenuta dall'avvocata Maria Antonietta Cestra, che fin dall'inizio della complicata vicenda aveva ricorso contro la sentenza di fallimento del suo cliente decisa dai giudici pontini,



**L'avvocato Cestra: fallimento dovuto all'amministrazione giudiziaria**

chiedendo anche di sostituire il curatore fallimentare nominato amministratore giudiziario dei beni sequestrati al tempo dell'operazione. Nel novembre 2008 era stato lo stesso tribunale a scegliere il curatore



**Maria Antonietta Cestra**



**Johnny Micalusi**

chiarato fallito. Secondo il legale, il fallimento non andava imputato all'imprenditore terracinese, bensì allo stesso amministratore giudiziario. Ha seguito questa identica linea difensiva anche ieri mattina, chiedendo al gip una perizia che lo provasse. La Coccoluto non ha ritenuto di doverla accordare e ha rinviato a giudizio Johnny Micalusi fissando il dibattimento a ottobre. «Mare nostro» aveva portato al sequestro di 5 immobili, 11 autoveicoli, 6 società, 9 polizze assicurative, 15 conti correnti e 11 libretti di depositi. Compresi i due locali nel centro storico alto di Terracina e a Campo de' Fiori, a Roma. Tutto restituito secondo quanto deciso in Appello e in Cassazione.

Ri.Re.

Appuntamento domenica per lanciare una proposta di esproprio

## Abbracciamo Torre Paola, iniziativa del circolo Larus contro il degrado del sito

Il circolo Larus Legambiente di Sabaudia lancia la petizione «abbracciamo Torre Paola». L'iniziativa, a cui si potrà aderire on line collegandosi al sito dell'associazione [www.laruslegambiente.it](http://www.laruslegambiente.it), intende porre l'attenzione sullo stato di degrado in cui versa la storica struttura affacciata sul mare e lanciare l'idea dell'esproprio, una procedura in realtà già avviata dal Comune di San Felice Circeo. L'appuntamento è per domenica alle 10 davanti al canale romano. Larus punta a chiedere la trasformazione della torre in un centro studi e avvistamento dell'avifau-



Torre Paola

na migratoria e stanziale con relativa biblioteca pubblica specializzata e la realizzazione all'interno della villa adiacente di un Lea (Laboratorio di educazione Ambientale), «perché quel patrimonio torni ad essere pubblico, sicuro, liberamente fruibile, goduto dalla cittadinanza e soprattutto luogo di discussione e di impegno in favore dell'ambiente e di un modello economico di sviluppo ecosostenibile, di cui ci pare sempre più urgente l'elaborazione» ha spiegato il gruppo di Marco Omizzolo.

E.M.

**TERRACINA**

## Allievi chef alla prova del fuoco

Gli studenti del Filosi pronti per la prima esperienza presso i ristoranti

Gli studenti dell'«Alessandro Filosi» che da grandi vogliono fare gli chef potranno carpire i segreti dei ristoratori di Terracina facendo lezione direttamente nei loro ristoranti. E' il bel progetto di alternanza scuola-lavoro avviato in collaborazione tra l'istituto professionale e l'associazione «Terracina a tavola». Tutti i 23 ristoranti si sono messi a disposizione, intuendo che si tratta di una grande opportunità sia per i ragazzi che per gli stessi «cuochi» che hanno modo di formare direttamente nelle loro cucine gli chef di domani. Le lezioni di pratica, attualmente svolte presso l'albergo «Mediterraneo», si sposteranno all'interno dei ristoranti durante il normale orario di lavoro, dalle 10 am alle 15. In questo modo i ragazzi saranno direttamente coinvolti nel lavoro esecutivo e materiale.



Il Filosi di Terracina

Ri.Re.